

Circa l'attività di finanziamento, gli apporti patrimoniali del Ministero dell'Economia e delle Finanze incassati nell'anno sono stati utilizzati, in coerenza con l'operazione in più occasioni descritta, per il rimborso della rata (quota capitale e quota interessi) del finanziamento ottenuto dalla Depfa-Deutsche Pfandbriefbank.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E LA COMPLIANCE NORMATIVA

L'Istituto ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali adottare, sin dal 2004, un proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" in attuazione del D.Lgs. 231/01. Tale modello si configura come un sistema strutturato ed organico, volto a prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati dal decreto medesimo.

Il modello adottato si ispira alle indicazioni fornite nelle "Linee Guida" di Confindustria ed è conforme ai requisiti indicati dal D.Lgs. 231/01 e s.m.i.; nel 2008 tale modello è stato aggiornato per adeguarlo alle modifiche normative in tema di responsabilità amministrativa degli enti e per recepire gli orientamenti giurisprudenziali in materia.

In particolare, la Legge 3 agosto 2007, n. 123, ha esteso la responsabilità degli enti ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi in violazione della normativa antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro; gli enti, per essere esenti dall'eventuale responsabilità amministrativa, devono dimostrare –in sede di accertamento penale– di avere adottato un modello tale da garantire l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi alla normativa sulla sicurezza.

Pertanto la società, come sopra accennato, ha adeguato il proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ed ha avviato la predisposizione di un "Modello organizzativo e gestionale per la sicurezza", che formalizzerà e organizzerà in modo sistematico il sistema di procedure, meccanismi di controllo, disposizioni e prassi adottate in attuazione della normativa sulla salute sul luogo di lavoro.

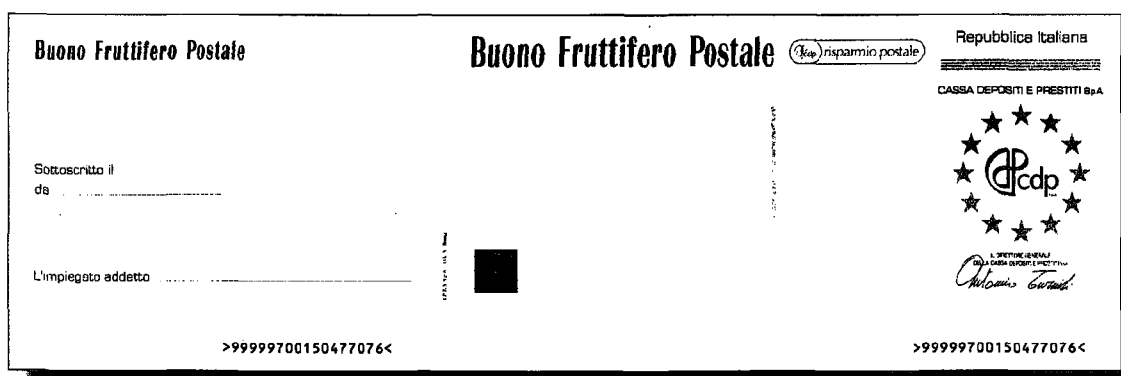
Nel corso del 2008, inoltre, sulla base degli esiti dell'attività di mappatura del sistema di controllo interno, è stato aggiornato il sistema dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, è stata avviata l'attività di analisi, adeguamento e revisione delle procedure aziendali e sono proseguite le attività di verifica sulle aree aziendali sensibili, attività condotte sia tramite incontri dell'Organismo di Vigilanza con i responsabili aziendali, sia tramite attività di audit interno, senza rilevare alcuna violazione significativa al riguardo.

L'Organismo di Vigilanza ha, infine, garantito il presidio delle segnalazioni da parte dei dipendenti, che non hanno, peraltro, riguardato l'area di interesse del decreto stesso.

Al cennato modello, in un quadro di riferimento più ampio, si aggiunge il codice etico, approvato nel 2004 e distribuito a tutti i dipendenti, con il quale l'azienda ha declinato gli orientamenti generali ed i valori guida che, all'interno dell'organizzazione, devono governare le scelte di ciascuno nel rispetto di leggi, regolamenti ed ogni altra disposizione che disciplini le attività aziendali.

La società, durante il 2008, ha continuato l'aggiornamento della mappatura dei processi aziendali più significativi, con specifico riferimento al sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria.

In tale ambito, in linea con le previsioni dello statuto sociale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha predisposto una rivisitazione delle procedure esistenti e la più puntuale definizione di altre specifiche procedure per la predisposizione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ove le stesse sono risultate non idonee; è stato altresì definito un articolato sistema di attestazioni interne, da parte delle funzioni aziendali e delle società del gruppo, circa il corretto svolgimento delle attività propedeutiche alla formazione del bilancio.



Officina Carte Valori
Buono Fruttifero Postale

Stante la responsabilità individuale, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, circa la correttezza dei dati prodotti, il loro controllo e l'alimentazione dei flussi informativi relativi, nel corso dell'anno sono stati svolti numerosi test per verificare l'effettività e l'efficacia dei controlli, con particolare riferimento a quelli che debbono essere svolti direttamente dai responsabili dei processi aziendali, test condotti sia dal Dirigente Preposto che dall'*internal audit*. I relativi esiti sono stati comunicati ed analizzati con i responsabili delle strutture, cui spetta il mantenimento di un adeguato sistema di controllo interno, che garantisca l'attendibilità delle informazioni finanziarie.

L'iter di analisi dei processi e definizione delle procedure è proseguito anche nel 2009, in un'ottica di completamento della stesura delle procedure, di miglioramento continuo e di integrazione della *compliance* aziendale.

Sull'andamento delle attività il Dirigente Preposto ha relazionato il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Per quanto concerne le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali ("privacy"), l'Istituto ha costantemente monitorato i processi aziendali ed ha avviato un'attività di rimodulazione delle procedure con la conseguente revisione, avvenuta nei primi mesi del 2009, del Documento Programmatico per la Sicurezza; le procedure e le misure di sicurezza previste dal DPS, volte a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali, sono state adottate e costantemente applicate.

Continuo, inoltre, è stato il monitoraggio dei parametri tecnici relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, che ha permesso l'aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio e l'adeguamento delle strutture e dei mezzi di protezione che si sono resi necessari.

GLI INVESTIMENTI

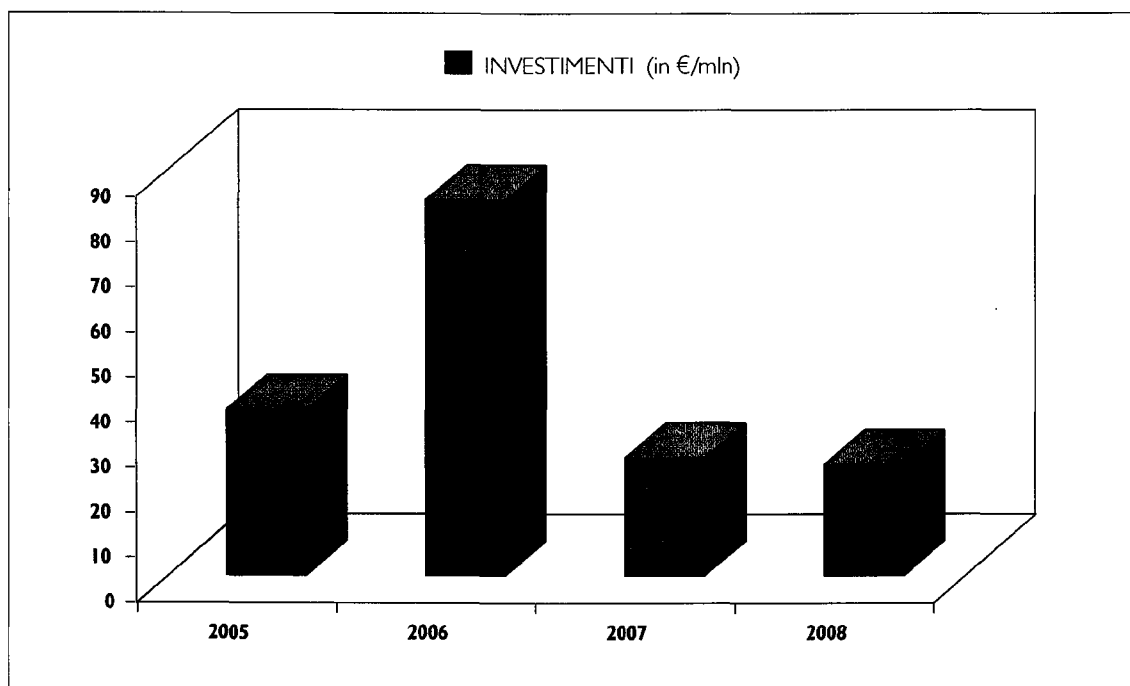
Nel 2008 gli investimenti, pari complessivamente a circa 25 milioni di euro, si sono mantenuti in linea con quelli realizzati nel precedente esercizio.

Particolare rilevanza hanno avuto gli impegni relativi al potenziamento delle linee produttive per la realizzazione di card di sicurezza elettroniche (PSE, CNS, carta AT, ecc.) e del passaporto elettronico; per quest'ultimo, inoltre, saranno sostenuti nel 2009 nuovi imponenti investimenti correlati alla cd. "fase due", che prevede la digitalizzazione e la memorizzazione, sul passaporto, dell'impronta digitale del titolare.

Estrema attenzione è stata posta, nella fase di individuazione delle priorità da soddisfare, oltre che ai settori strategici dei documenti elettronici, anche alle notevoli novità normative il cui impatto, sulle produzioni aziendali, è stato particolarmente rilevante. Si fa riferimento, in particolare, all'estensione della durata di validità della carta d'identità a dieci anni ed alla pressoché totale trasformazione degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale da cartacei a telematici.

A tali eventi si è aggiunto, quale ulteriore elemento di rilievo, il progressivo contenimento degli stanziamenti nel bilancio dello Stato per le produzioni di stampati comuni, nonché il perdurare delle problematiche di natura finanziaria che la società si trova ad affrontare per il cumularsi di ritardi nell'erogazione dei fondi dalle competenti strutture ministeriali, sia a fronte delle forniture ordinarie, che per il riaccredito all'Istituto delle somme versate dai cittadini per l'acquisto dei documenti elettronici.

In tale quadro di riferimento gli investimenti realizzati nell'anno hanno riguardato il miglioramento dei processi ed il controllo qualitativo del prodotto oltre all'aumento dell'efficienza dei processi produttivi. Sono proseguiti, inoltre, i lavori per la realizzazione del nuovo stabilimento.



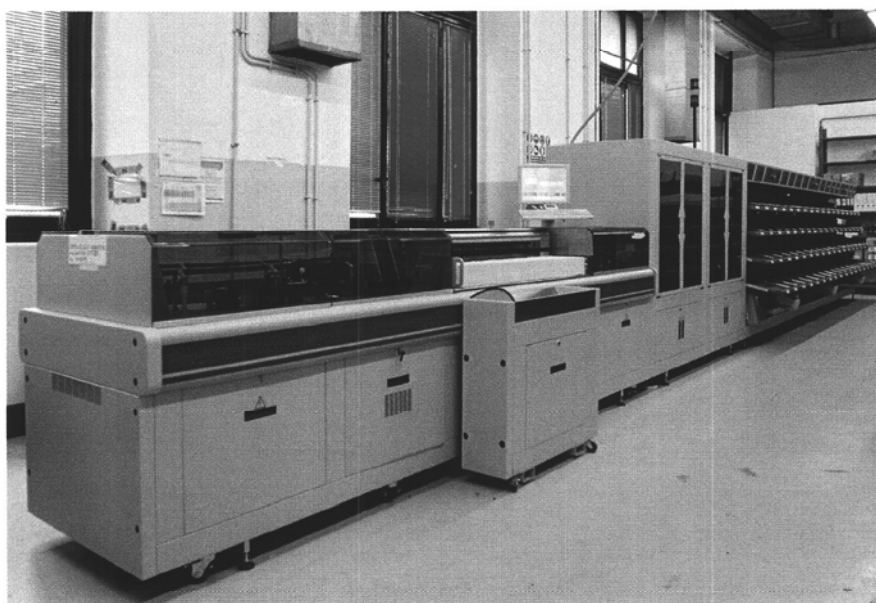
Di seguito sono riportati, per ciascun sito produttivo, i principali investimenti realizzati, comparati con i precedenti esercizi, specificando che nell'Amministrazione Centrale sono stati ricompresi i costi sostenuti per la costruzione del nuovo stabilimento, che nell'anno hanno inciso per circa 5 milioni di euro.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (in €/mln)	2008	%	2007	%	2006	%
Officina Carte valori	7,30	29,6	6,88	26,3	66,61	79,8
Salario	1,18	4,8	0,75	2,9	2,41	2,9
Zecca	1,28	5,2	3,46	13,2	1,03	1,2
Foggia	9,86	39,9	4,79	18,3	4,47	5,3
Amministrazione Centrale	5,07	20,5	10,30	39,3	9,00	10,8
Totale	24,69	100,0	26,18	100,0	83,52	100,0

I principali investimenti ordinati e/o realizzati nel corso del 2008 sono, in particolare:

- per lo STABILIMENTO OFFICINA CARTE VALORI:

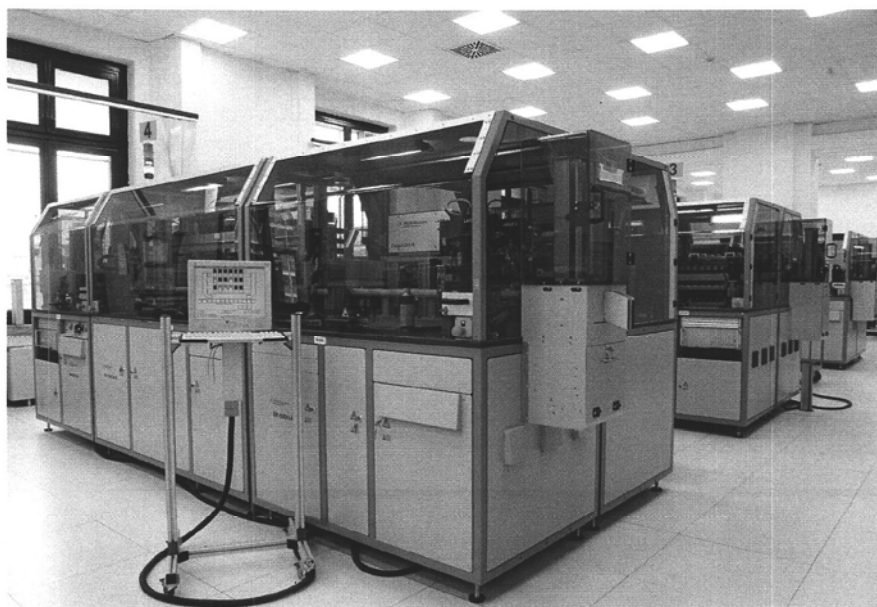
1. aggiornamento tecnologico, nel settore strategico delle carte di sicurezza elettroniche (PSE/CSE, carta nazionale dei servizi, carta AT per la Pubblica Amministrazione, tessere ACI, ecc.), di 9 sistemi tra cui: 5 impianti per la inizializzazione delle carte; 2 impianti per l'infrastruttura a chiave pubblica (PKI); 2 impianti per la personalizzazione delle carte, nonché l'acquisto di lettori/scrittori di banda ottica;



Officina Carte Valori

Macchina per ordinamento buste

2. un impianto di goffratura, da utilizzare per la produzione olografica e per la protezione della pagina ICAO inserita nel passaporto elettronico;
3. un sistema di imbustamento per le carte plastiche, in grado di accettare anche formati “non standard”, ed un sistema per l’ordinamento e lo smistamento automatizzato delle buste contenenti le carte stesse;
4. un sistema “ONE Security Plus” per la realizzazione grafica di documenti e fondini di sicurezza per le carte valori;
5. un sistema per il controllo automatico, in tempo reale, dei difetti di stampa, installato sulla macchina calcografica per la produzione di francobolli;
6. un dispositivo integrato per l’acquisizione fotografica di codici miniati antichi, che consentirà di lavorare direttamente presso le biblioteche;
7. una macchina per il taglio e la ribobinatura automatica dei rotolini dei valori bollati;
8. un sistema di marcatura laser che garantisce un alto valore di sicurezza agli ologrammi;
9. una macchina da foglio otto colori, di cui sei in bianca e due in volta, in grado di lavorare spessori da 0,03 a 0,8 mm, studiata specificatamente per la stampa, anche con effetto iride, di carte plastiche, e dotata di forni che consentono di asciugare in linea gli inchiostri UV;



Officina Carte Valori

Macchina di personalizzazione per carte plastiche

• per lo STABILIMENTO SALARIO:

1. un sistema hardware e software per la gestione di tutto il patrimonio editoriale;
2. l’integrazione, alla piattaforma SAP, di tutti i lavori digitali realizzati;
3. l’integrazione della linea di stampa digitale con la fornitura di una taglierina tri-laterale, del sistema di trasporto alla stessa e dell’impianto di umidificazione;



Stabilimento Salario

Linea di stampa digitale a bobina



Stabilimento Salario

Linea di stampa rotoffset a bobina

• per la SEZIONE ZECCA:

1. una linea per la produzione automatica di barre in argento, annessa alla colata continua orizzontale;
2. un impianto per il confezionamento delle monete in grado di interfacciarsi con i moduli di gestione del processo produttivo all'interno del sistema informativo aziendale;

3. una macchina ad elettroerosione, del tipo a tuffo, atta ad assicurare, in un solo ciclo di lavoro, l'ottenimento di livelli ottimali di finitura, unitamente ad un elevato grado di precisione e ripetibilità;
 4. per l'attività delle produzioni artistiche, relativamente alle attrezzature occorrenti per la coniazione di monete e medaglie, una pressa con principio di funzionamento a ginocchiera metallica;
- per lo STABILIMENTO DI FOGGIA:
 1. una macchina per il taglio e la ribobinatura automatica dei rotolini del gioco lotto ed un impianto automatico di confezionamento dei rotolini;
 2. l'integrazione della linea di produzione delle targhe per ciclomotori;
 3. un raffinatore a doppio disco per impasti cartari, con annessa cabina insonorizzante ed un impianto di dosaggio e cottura amido cationico a servizio della prima macchina continua;
 4. la modifica alla patinatrice in Size Press e l'adeguamento dell'impianto dell'amido per l'alimentazione della pattinatrice (sistema per stendere una pre-patina) della prima macchina continua.



Stabilimento di Foggia
Linea di adesivizzazione

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Alla fine del 2008 le risorse umane dell'Istituto erano pari a 2.203 unità, 50 unità in meno rispetto alla fine del 2007. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'opera di razionalizzazione e cambio del mix di competenze delle risorse, per il continuo rafforzamento dei profili professionali necessari al presidio dei processi di cambiamento in atto nell'Istituto. In particolare, nel corso dell'anno appena trascorso, sono cessati dal servizio 78 dipendenti e sono state inserite 28 risorse.

Ove rispondenti ai profili di inserimento, per le assunzioni si sono adottate le tipologie contrattuali dell'apprendistato (per le posizioni operaie) e del contratto di inserimento (per le posizioni impiegatizie).

La ripartizione delle risorse umane per insediamenti produttivi e per qualifica funzionale, comparata nel totale con il valore alla fine dell'anno precedente, ripartizione che evidenzia un leggero aumento del peso degli impiegati, è la seguente:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE 2008	TOTALE 2007
Officina Carte Valori	169	505	674	678
Stabilimento Salario	116	308	424	443
Stabilimento Foggia	142	237	379	392
Sezione Zecca	89	159	248	251
Amministrazione Centrale	454	24	478	489
Totale	970	1.233	2.203	2.253

L'età media delle risorse, alla fine del 2008, è di circa 51 anni; il 66% del personale si colloca nelle fasce di età superiore ai 51 anni; il 4% dei dipendenti ricade nella fascia di età fino a 30 anni.

SESSO/ETÀ	20 ≤ ETÀ ≤ 30	31 ≤ ETÀ ≤ 40	41 ≤ ETÀ ≤ 50	51 ≤ ETÀ ≤ 60	OVER 60	TOTALI	%
Femmine	39	50	144	306	8	547	25
Maschi	57	125	333	1.102	39	1.656	75
Totale	96	175	477	1.408	47	2.203	100

L'analisi della composizione degli organici evidenzia che il 61% delle risorse umane dell'Istituto ha un titolo di studio medio-alto.

La tabella sotto riportata pone in evidenza la distribuzione per qualifiche e livello di scolarità conseguita:

QUALIFICA/SCOLARITÀ	LAUREA	DIPLOMA	MEDIA	ELEMENTARE	TOTALE
Direttivi	168	141	8	1	318
Impiegati	55	510	87	1	653
Operai	1	471	702	58	1.232
Totale	224	1.122	797	60	2.203
%	10,4	50,7	36,2	2,7	100

Il tasso di assenteismo si è attestato intorno al 14,4% con un lieve aumento rispetto al 2007, quando il livello raggiunto è stato del 13,8%; le tipologie di assenza che hanno fatto registrare un incremento sono quelle relative ai permessi in applica-